



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccatronica

Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Denominazione del Corso di Studio:	Corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccatronica
Classe:	LM33 - magistrale in Ingegneria Meccanica
Sede:	Reggio Emilia
Altre eventuali indicazioni utili:	Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI)
Primo anno accademico di attivazione:	2009-2010

Gruppo di Gestione AQ
Componenti obbligatori
Prof. Riccardo RUBINI (Presidente/Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame Dr. Marco RUGGIERI (Rappresentante gli studenti)
Altri componenti
Prof.ssa Valentina TADDEI (Docente del Cds, componente del Gruppo di Gestione AQ Meccatronica) Prof. Marco COCCONCELLI (Docente del Cds, componente del Gruppo di Gestione AQ Meccatronica) Sig.ra Francesca CAPITINI (Tecnico Amministrativo con funzione di Coordinatore Didattico)
Sono stati inoltre consultati e hanno partecipato alla stesura:
Prof.ssa Gloria RINALDI (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità di Dipartimento) Prof.ssa Barbara REGGIAN I (membro della Commissione Qualità di Dipartimento) Prof. Claudio GIBERTI (Delegato di Dipartimento per l'Orientamento allo Studio e al Tutorato) Prof.ssa Monia MONTORSI (Delegato di Dipartimento per l'Orientamento al Lavoro) Prof. Diego ANGELI (Delegato di Dipartimento per i Rapporti Internazionali)
Il Gruppo di Gestione AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue:
19/09/2022: prima riunione, analisi della scheda RRC definizione piano di lavoro. 26/09/2022: analisi del paragrafo 2 e considerazioni con i delegati. 25/10/2022: analisi del paragrafo 4 e considerazioni con la Responsabile Assicurazione della Qualità 27/10/2022: analisi del paragrafo 5 e considerazioni sugli indicatori 04/11/2022: discussione su bozza definitiva del Rapporto di Riesame Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 10/11/2022

Rapporto conforme all'Allegato 6.2 delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - ANVUR - 05.05.2017

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI

a.a. = anno accademico

ANS = Anagrafe Nazionale degli Studenti e dei laureati

ANVUR = Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario

AQ = Assicurazione Qualità

CdS = Corso di Studio

CP-DS = Commissione Paritetica Docenti-Studenti

DISMI = Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria

RAD = Regolamento Didattico di Ateneo

RAMAQ-CdS = Relazione Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità Corso di Studio

SSD = Settore Scientifico Disciplinare

SUA-CdS = Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

SMA = Scheda di Monitoraggio Annuale

Unimore = Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017 -01-01: mantenimento della adeguatezza dei percorsi di studio proposti agli studenti rispetto a scenari tecnologici globali che cambiano

Azioni intraprese: in data 17/03/2017 il Consiglio del DISMI, a cui il CdS afferisce, ha nominato una Commissione, nel seguito denominata Commissione Revisione Offerta Formativa, con il compito di procedere alla verifica completa del progetto formativo del CdS dalla sua ultima riprogettazione risalente alla trasformazione da ordinamento 509 a 270. Tale decisione è stata confermata dal CdS nella riunione del Consiglio Interclasse di Ingegneria Meccatronica del 11/04/2017. La Commissione Revisione Offerta Formativa si è riunita 12 volte nel periodo compreso tra il 26/04/2017 e il 22/01/2019 ed ha consultato i SSD del CdS, per valutare la disponibilità di risorse e le competenze per un eventuale aggiornamento e ampliamento dell'offerta formativa; la Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione di Ateneo, per verificare la fattibilità di un possibile progetto multi-orientamento; il Comitato di Indirizzo, al fine di raccogliere le opinioni circa le nuove eventuali esigenze e le potenzialità di sviluppo degli insegnamenti in linea con i principali nuovi trend tecnologici

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: la revisione dell'offerta formativa è stata completata

Esiti dell'azione correttiva: pur mantenendo la struttura precedente del CdS, è stata revisionata l'offerta formativa con l'istituzione di due indirizzi, attivati nell'a.a. 2020/21. E' previsto che l'allievo scelga, sin dal primo anno, tra due offerte che si differenziano in quattro insegnamenti, equamente distribuiti sui due anni: una orientata al prodotto (Smart Product) ed una dedicata all'azienda (Factory of the Future). Smart Product: vengono fornite allo studente le conoscenze di base relative all'analisi e al progetto dei circuiti elettronici di potenza per la conversione statica dell'energia, con particolare interesse per le applicazioni industriali e la conversione da fonti energetiche sia rinnovabili sia tradizionali; la formazione sui metodi numerici e sperimentali utilizzati industrialmente per ottimizzare le prestazioni del prodotto; le competenze necessarie alla comprensione del funzionamento, configurazione e programmazione dei sistemi e dispositivi di controllo per le macchine industriali; concetti e metodi fondamentali per affrontare problemi di interesse pratico relativi al monitoraggio e alla diagnostica di sistemi meccatronici. Factory of the Future: vengono fornite allo studente competenze specialistiche nel settore della progettazione e del controllo di sistemi idraulici per applicazioni industriali; gli strumenti per l'analisi e lo sviluppo di progetti mediante l'utilizzo della fluidodinamica computazionale (CFD); competenze di base sui processi tecnologici non convenzionali; i criteri generali e i metodi quantitativi che presiedono alla scelta e alla progettazione dei sistemi di produzione

1-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

- E' stata attuata, nell'a.a. 2020/21, una nuova Offerta formativa che prevede la scelta sin dal primo anno tra due orientamenti (Smart Product, Factory of the Future), caratterizzati da quattro insegnamenti.
- A partire dall'a.a. 2021/22 è stata introdotta la pausa didattica a metà di ciascun semestre per consentire agli studenti di sostenere prove in itinere e accompagnarli così nello studio. Tale azione sarà oggetto di monitoraggio nei prossimi due/tre anni accademici, per verificare se questo modo di procedere agevola soprattutto gli studenti del primo anno e se porterà a un miglioramento degli indicatori relativi ad abbandoni e numero di CFU acquisiti al primo anno.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Il monitoraggio della attualità ed efficacia dei profili culturali e professionali del CdS magistrale in Ingegneria Meccatronica - classe delle lauree magistrali in Ingegneria Meccanica (LM -33) - viene effettuato principalmente sulla base: delle informazioni rese disponibili annualmente dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, delle interlocuzioni con il territorio, delle osservazioni emerse dal confronto con la CP-DS. L'analisi e la discussione dei dati viene svolta dal corpo docente in occasione dei Consigli interclasse di CdS ed estesa riunendo annualmente un Comitato di Indirizzo che, insediato per la prima volta nel 2013, coinvolge amministratori del territorio, rappresentanti di enti ed associazioni di categoria, del mondo del lavoro, degli ordini professionali.

Dall'ANS si evince che il numero di immatricolati si è mantenuto crescente dall'anno di attivazione del CdS sino all'a.a. 2019/20 (70 avvisi di carriera), raggiungendo le dimensioni medie dei CdS delle rispettive classi distribuiti su territorio nazionale (circa 80 avvisi di carriera); inflessioni negative si sono manifestate negli a.a. 2020/21 (anno di istituzione di un nuovo percorso formativo) e 2021/22 (rispettivamente -6% e -10%) - riscontrate, seppur più lievi, anche a livello nazionale - giustificate verosimilmente dall'incertezza dovuta alla insorgenza della pandemia.

Le percentuali di studenti che abbandonano il CdS al termine del primo anno sono molto basse (2% -3%) ed in linea con quelle nazionali.

Facendo riferimento agli indicatori proposti dall'ANVUR, si rileva che la percentuale di laureati entro la durata normale del CdS è stata mediamente negli ultimi 3 anni del 62%, superiore del 17% rispetto ai valori nazionali. Non sono ancora possibili valutazioni differenziate relative ai due differenti orientamenti introdotti nell'a.a. 2020/21, in quanto la prima coorte coinvolta ha terminato lo scorso semestre il secondo anno di frequenza.

1.1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?

Il CdS per la laurea magistrale in Ingegneria Meccatronica forma figure professionali con una solida preparazione che siano in grado di integrare le discipline della meccanica, elettronica, controlli e informatica per progettare e produrre sistemi e meccanismi in grado di eseguire funzioni complesse in maniera autonoma. La presenza sul territorio nazionale, prevalentemente nelle regioni del nord, di numerose aziende che sviluppano prodotti con caratteristiche meccatroniche assicura un notevole sbocco occupazionale per i laureati con queste caratteristiche. Il CdS si colloca in una delle aree nazionali, l'Emilia Romagna, in cui c'è la maggior percentuale di meccatronica sul totale delle imprese regionali e c'è un'alta percentuale di addetti e imprese meccatroniche rispetto al totale nazionale, imprese inserite nella filiera internazionale e con una forte vocazione all'export (si veda ad esempio il recente rapporto: <http://antares.campusfc.unibo.it/wp-content/uploads/2020/02/I-numeri-della-meccatronica-2019-Versione-ufficiale-2.pdf>).

Queste premesse tuttora valide hanno portato, in fase di progettazione del CdS, all'individuazione di profili professionali e culturali in grado di intercettare gli attuali bisogni del settore produttivo. Tale settore risulta tuttora in espansione, come riportato anche nel rapporto Excelsior Unioncamere sulla previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022 -2026): "A livello industriale la spinta tecnologica favorirà la filiera meccatronica e robotica la cui occupazione si stima possa crescere a un tasso medio dell'1%. In questo ambito si attende una ripresa rilevante degli investimenti nell'industria 4.0 non solo a livello domestico, ma anche a livello comunitario, dato che la filiera italiana è fortemente integrata con la value chain europea":

<https://excelsior.unioncamere.net>.

Un altro rapporto di Antares:

https://antares.campusfc.unibo.it/wp-content/uploads/2020/12/OssInnoER2020_speciale_meccatronica_02.pdf

sottolinea inoltre come ormai oltre il 40% delle imprese meccatroniche stia affrontando un percorso di innovazione e di trasformazione digitale.

Lo stesso rapporto internazionale:

<https://www.globalmarketestimates.com/market-report/ai-mechatronics-market>

pone l'accento sulla crescente necessità di competenze digitali in ambito meccatronico. La recente revisione dell'Offerta formativa (si veda il punto 1-a) ha arricchito il percorso di studi con insegnamenti che sviluppano competenze in linea con la tendenza alla digitalizzazione nelle fabbriche e nel prodotto.

1.2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico -sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

Si ritiene che le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento siano soddisfatte. Le competenze che il CdS sviluppa nel percorso formativo garantiscono un'ottima sinergia con il mondo produttivo. Tale sinergia viene rafforzata anche dalle numerose attività di trasferimento tecnologico verso aziende del territorio messe in campo dal DISMI a cui il CdS afferisce, attività che arricchiscono il CdS di numerose opportunità di tirocinio aziendale. Se si guarda ai dati AlmaLaurea (media calcolata sugli ultimi tre anni), la percentuale di laureati che si dichiarano soddisfatti del percorso seguito è pari al 98% rimanendo, negli ultimi cinque anni, sempre superiore al dato nazionale e raggiungendo il 100% di risposte positive nell'ultimo anno. Inoltre l'88% dei laureati si riscriverebbe al medesimo CdS. In base ai dati ISTAT il tasso di disoccupazione dei laureati è pari a 0 e la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo si è attestata, negli ultimi 3 anni all'85% (5% superiore ai dati nazionali), mentre quella degli occupati a 3 anni raggiunge il 90%, in linea con i dati nazionali. Nel lavoro, il 99% dei laureati ritiene efficaci le competenze acquisite nel CdS magistrale in Ingegneria Meccatronica.

Per i laureati che non intraprendono un percorso lavorativo, uno sbocco culturale è rappresentato dal Corso di Dottorato in Ingegneria dell'Innovazione Industriale offerto dal DISMI in grado di fornire le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione anche attraverso l'attivazione di numerose borse in convenzione, o in stretta collaborazione, con aziende del territorio quali i dottorati industriali.

1.3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore ?

Dalla data di insediamento del Comitato di Indirizzo di Ingegneria Meccatronica, 02/05/2013, è stata stabilita una cadenza annuale per una ricognizione aggiornata e periodica della domanda di formazione nei SSD caratterizzanti il CdS. Nel corso delle riunioni vengono analizzati e discussi i profili professionali previsti per i laureati in termini di funzione in un contesto di lavoro, competenze associate alla funzione, sbocchi occupazionali e vengono esaminati i dati AlmaLaurea. Vi è inoltre un confronto diretto con i rappresentanti di Unindustria in merito alle numerose attività di tirocinio che i laureati svolgono presso le aziende del territorio e in merito alle prospettive occupazionali dei laureati. I componenti dell'attuale Comitato sono: Presidente Unindustria Reggio Emilia; Presidente Club Meccatronica Unindustria Reggio Emilia; Presidente Club Digitale Unindustria Reggio Emilia; Vicepresidente Unindustria Reggio Emilia Area Education; Responsabile area Ricerca Industriale e Innovazione Unindustria Reggio Emilia; Esperto industriale; Assessore Cultura e Università, Comune di Reggio Emilia; Assessore Istruzione, Provinciaci Reggio Emilia; Coordinatore Dirigenti Scolastici Scuole Superiori della Provincia di Reggio Emilia; Presidente AR -TER, Regione Emilia Romagna; Responsabile Area Politiche e Formazione, CNA Reggio Emilia; Presidente Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia; Presidente Ordine dei Periti Industriali di Reggio Emilia; Presidente Ordine dei Periti Industriali di Modena; Rappresentante Camera di Commercio, Reggio Emilia; Rappresentante Associazione Alumni Unimore. Da quando è stato costituito, il Comitato di Indirizzo si è riunito con cadenza annuale (riunioni nelle seguenti date: 02/05/2013, 14/04/2014, 23/02/2015, 15/02/2016, 27/02/2017, 05 marzo 2018, 04 marzo 2019, 25 maggio 2020, 24 marzo 2021, 11 marzo 2022). I verbali di tutte le consultazioni sono reperibili nell'area riservata del sito web di Dipartimento e sono pubblicati nel drive del CdS.

Il Comitato di Indirizzo attuale si riunisce per esaminare tutti i CdS del DISMI a cui il CdS afferisce. Fino al 2019 il Dipartimento contava solo i Corsi triennali e magistrali in Ingegneria Meccatronica e Ingegneria Gestionale. Con l'introduzione di due nuovi CdS (il Corso professionalizzante in Tecnologie per l'industria intelligente e il Corso magistrale in Digital Automation Engineering attivato a partire dal presente a.a. 2022/23) si ritiene opportuno avere consultazioni separate per i singoli CdS. A partire dal 2023 verrà istituito un Comitato di Indirizzo che si occupi nello specifico del Corso di laurea triennale e magistrale in Ingegneria Meccatronica. Tale comitato sarà composto dal Presidente del Gruppo Meccatronico Unindustria Reggio Emilia; da un gruppo di esperti industriali, tra i quali è presente anche un ex studente; dal Coordinatore Dipartimento Meccanica e Meccatronica IIS Nobili Reggio Emilia (in rappresentanza delle scuole superiori del

territorio) e dal Presidente Ordine degli Ingegneri Reggio Emilia.

Parallelamente si istituirà un tavolo strategico di Dipartimento, che riunirà rappresentanti degli enti locali e del mondo produttivo e che avrà il compito di esaminare gli aspetti trasversali a tutti i CdS del Dipartimento (ad esempio quelli più strettamente legati alle strutture, nonché gli aspetti legati alle attività di ricerca e trasferimento tecnologico). Studi di settore nazionali e internazionali sono già stati indicati nella sez. 1.1. La presenza di ex studenti nel comitato di indirizzo dà evidenza della consultazione degli studenti laureati già inseriti nel mondo del lavoro.

1.4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

Gli attuali due profili professionali sono stati approvati dal Comitato di Indirizzo che dal 2018 ha condiviso la revisione dell'Offerta formativa. Nelle riunioni annuali del Comitato di Indirizzo gli esponenti del mondo industriale hanno espresso ampia soddisfazione per la preparazione e la qualità dei neolaureati, confermando l'attualità dei profili professionali e culturali presentati ed esprimendo parere pienamente positivo sulla Offerta formativa. Hanno inoltre più volte ribadito la forte necessità di laureati in Ingegneria Meccatronica, sottolineando come i laureati attuali siano in numero insufficiente a soddisfare le richieste delle aziende del territorio. Le indicazioni emerse dalle riunioni (insistere su solida formazione di base, sviluppo di laboratori per dare maggiore spazio agli aspetti applicativi) sono state discusse e prese in considerazione. In particolare è stata potenziata l'attività laboratoriale, ampliando le dotazioni già presenti ed installando nuovi laboratori tematici (vedi paragrafo 3-a.2).

1.5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento (Descrittori di Dublino) sono coerenti con i profili culturali e professionali previsti, declinati nelle funzioni in contesto di lavoro. Annualmente viene rivalutata e confermata in Consiglio di CdS la matrice di Tuning, dopo averla preventivamente sottoposta a tutti i docenti per stimolare anche un confronto sui contenuti delle varie discipline. Le aree di apprendimento considerate sono: scienze di base, ingegneria industriale, ingegneria dell'informazione, Smart Product, Factory of the Future.

1.6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?

Le prospettive occupazionali dei neolaureati magistrali in Ingegneria Meccatronica sono quelle offerte dal territorio. Nel cuore della Packaging Valley, Reggio Emilia è sede del Gruppo Meccatronico di Unindustria: <https://www.unindustriareggioemilia.it/gruppo-meccatronico> che rappresenta oltre quattrocento imprese del distretto metalmeccanico/meccatronico: i dati AlmaLaurea dell'ultimo triennio svelano che il 91% dei laureati occupati dopo un anno dalla laurea - l'87% dopo 3 anni - hanno sede di lavoro in regione.

1.7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

Come si evince dalle considerazioni sopra riportate, si ritiene che l'Offerta formativa sia pienamente adeguata e che, anche a seguito della recente revisione, sia aggiornata nei contenuti. Si osserva che alcuni quadri RAD della SUA-CdS presentano lievi discrepanze formali rispetto all'attuale assetto del CdS. Si intende pertanto procedere alla riapertura di alcuni quadri RAD in modo da rendere formalmente più corretta la descrizione del CdS. Nello specifico: verrà modificato il quadro A4.a, a fronte dell'introduzione di due distinti indirizzi;

verrà altresì compilato il quadro A4.b.1, non ancora presente alla scrittura del RAD.

Conclusioni: vista la recente revisione del percorso formativo non si ritiene di dover procedere ad ulteriori azioni sull'architettura del CdS, salvo risolvere alcune incongruenze presenti in quadri RAD della SUA-CdS.

Aspetto critico individuato n. 2022-1-1: alcuni quadri RAD della SUA -CdS presentano lievi discrepanze formali rispetto all'attuale assetto del CdS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: la revisione dell'Offerta formativa non ha richiesto la riapertura del RAD poiché quanto dichiarato in fase di accreditamento iniziale è rimasto valido e coerente con il nuovo assetto del CdS. Alcuni dettagli rimasti nei quadri A4.a ed A4.b.1 presentano incongruenze formali

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-1-1: aggiornamento quadri SUA-CdS

Aspetto critico individuato: alcuni quadri RAD della SUA-CdS presentano lievi discrepanze formali rispetto all'attuale assetto del CdS

Azioni da intraprendere: verrà richiesta la riapertura del RAD e verrà modificato il quadro A4.a, e verrà compilato A4.b.1

Modalità di attuazione dell'azione: riapertura dei quadri RAD della SUA-CdS

Scadenza prevista: febbraio 2023

Responsabilità: Presidente del CdS

Risultati attesi: eliminazione di lievi incongruenze tra l'attuale assetto del CdS e alcuni quadri SUA-CdS

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-2-01: migliorare l'internazionalizzazione

Azioni intraprese: analisi delle misure da intraprendere per migliorare la internazionalizzazione del CdS

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: conclusa

Esiti dell'azione correttiva: come descritto nel successivo punto 2.13, sono state individuate alcune azioni volte al miglioramento dell'internazionalizzazione in ingresso del CdS, nei limiti di quanto un CdS erogato interamente in lingua italiana consente, precisamente le azioni messe in atto riguardano:

- incentivazione alla mobilità in ingresso di docenti stranieri (mediante bando visiting professor)
- incentivazione alla mobilità in ingresso di studenti stranieri (mediante contributi alloggio)
- ausili all'apprendimento per studenti stranieri in ingresso
- ricerca di accordi di doppio titolo

Parte di queste misure è stata già messa in atto (si veda il paragrafo 2.13)

2-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

- Nell'ambito dell'Orientamento in Ingresso e Itinere, si segnalano i mutamenti introdotti dall'Ufficio Orientamento dell'Ateneo, che hanno, ad esempio, disattivato "Mi Piace Unimore" e attivato "Unimore Mi Orienta al Lavoro", "Unimore Orienta Presentazioni delle Lauree Magistrali" e lo sportello di ricevimento per l'orientamento online a carico dei dipartimenti. Inoltre, è stata introdotta la figura dei Tutor d'Aula e sono state fortemente potenziate, grazie a consistenti finanziamenti aggiuntivi assegnati con il DM752, altre forme di tutorato dedicate, in particolare, al sostegno delle materie di base.
- Nell'ambito dell'Orientamento in uscita sono aumentate le convenzioni attivate con aziende. E' inoltre stato attivato un indirizzo di posta dedicato (placement.dismi@unimore.it) dotato di mailing list costantemente aggiornate attraverso le quali il Delegato all'Orientamento al Lavoro e la Segreteria possono sottoporre proposte aziendali, parallelamente alla piattaforma Placement, esplicitamente dedicate agli studenti del CdS. Gli studenti possono quindi essere costantemente informati sulle offerte. Inoltre, i moduli per la presentazione di proposte di tirocinio agli studenti sono stati ridefiniti, chiedendo alle imprese di focalizzare nel dettaglio il profilo di laureato ricercato. Queste modifiche migliorano il processo di selezione del tirocinio da parte degli studenti e permettono una migliore profilazione delle esigenze aziendali in materia di competenze ed abilità richieste, anche in vista di aggiornamenti futuri dell'Offerta formativa.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

I servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono gestiti in modo unificato a livello di Dipartimento sotto il coordinamento del Delegato all'orientamento e al tutorato e del Delegato per l'orientamento al lavoro. Tutte le iniziative vengono svolte in accordo con quanto previsto nei piani strategici di Dipartimento (disponibili nella sezione Assicurazione Qualità del sito Dipartimentale). Periodicamente i Delegati riferiscono al Consiglio di Dipartimento in merito alle azioni intraprese e, con cadenza annuale, presentano al Consiglio di CdS una relazione dettagliata.

Orientamento e tutorato

2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Il Dipartimento pubblicizza tutte le iniziative legate alla didattica attraverso i social networks e da alcuni anni riserva risorse per finanziare sia l'acquisto di spazi sui social sia il supporto di un social media manager, nella convinzione che questo genere di comunicazione consenta di raggiungere in modo capillare i destinatari, tenendo conto delle loro specificità e dei loro interessi. Attraverso i social network viene data visibilità di tutti gli eventi del Dipartimento di interesse per gli studenti iscritti ai Corsi di laurea del Dipartimento. Il DISMI inoltre impiega i social per promuovere eventi aziendali (ospitati dalle aziende stesse) preposti alla diffusione delle attività che un ingegnere può svolgere in azienda, aumentando così la consapevolezza degli studenti sui potenziali sbocchi futuri. Attraverso i social vengono diffuse notizie relative alle iscrizioni ai CdS, vengono fornite notizie relative alle borse Erasmus, ai bandi Master, viene data notizia di premi di studio.

2.2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, il CdS accede al servizio di tutorato organizzato dal Dipartimento con l'obiettivo di assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, per renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovendo gli ostacoli e le difficoltà legate all'inserimento nel mondo universitario. D'altra parte va segnalato che i dati relativi al monitoraggio delle carriere del Corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccatronica, monitorati attraverso un applicativo consultato periodicamente dal Delegato all'orientamento e tutorato, non mostrano particolari elementi di criticità che richiedano interventi specifici di tutorato.

Sul sito del Dipartimento è presente un' apposita pagina:

<https://www.dismi.unimore.it/site/home/servizi/tutorato.html>

ad esso dedicata, in cui, oltre ai riferimenti del Delegato di Dipartimento all'Orientamento allo Studio e Tutorato, sono disponibili i nominativi e i contatti dei docenti tutor del CdS, nonché il calendario dello Sportello Tutorato, sportello informativo gestito da studenti tutor del Fondo Sostegno Giovani che agisce come punto di ascolto e di comunicazione fra gli studenti e le strutture di orientamento-tutorato. L'azione degli studenti tutor è particolarmente efficace come punto di raccordo tra gli studenti e i docenti tutor, considerato che a volte gli studenti preferiscono rivolgersi preventivamente ai loro colleghi. Alcuni tutor del Fondo Sostegno Giovani sono impegnati a sostegno di corsi di materie di indirizzo che hanno necessità specifiche, per numerosità di studenti, di avere un aiuto durante lo svolgimento in presenza di attività di laboratorio o per particolari esigenze didattiche.

Più recentemente sono stati attivati, su iniziativa di Ateneo, i "Tutor d'Aula", che si avvalgono per il sostegno alle loro iniziative di una pagina Moodle. I Tutor d'Aula predispongono un calendario per il ricevimento degli studenti e organizzano incontri su tematiche di interesse per gli studenti, come, ad esempio, gli esami a scelta o la tesi di laurea. Il Dipartimento organizza anche occasioni di incontro fra studenti e Tutor d'Aula, per dare la massima pubblicità alle loro attività.

2.3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, in linea con la politica generale di Ateneo, è istituita una giornata denominata MoreJob Career Day in cui le aziende selezionate partecipano con stand e offrono workshop di presentazione aziendale il tutto organizzato su alcuni giorni. Le aziende pubblicano nello stand le posizioni di lavoro e/o tirocinio aperte indicando i profili ricercati. A tale giornata partecipano tutti i Dipartimenti dell'Ateneo fornendo supporto all'Ufficio Orientamento al Lavoro e Placement, contattando le imprese che da tempo collaborano con il Dipartimento, vivendo l'occasione come opportunità per il contatto di nuove realtà e in generale partecipando all'organizzazione dell'evento e alla diffusione di una visione dello stesso come evento itinerante per l'Ateneo e rappresentativo di tutte le sedi in esso attive.

Il CdS organizza, con il supporto del Dipartimento, tirocini formativi per i propri studenti in collaborazione con le aziende del territorio. Ogni anno vengono attivati circa 48 tirocini (dato a.a. 2021/22) prevalentemente presso aziende delle province di Reggio Emilia e Modena e in generale dell'Emilia Romagna, con un aumento negli ultimi anni di studenti che scelgono aziende con sede fuori Regione, sia in considerazione della loro provenienza d'origine, sia per l'interesse verso una determinata azienda o per il progetto di tirocinio stesso. Gli studenti svolgono il tirocinio aziendale, spesso contestualmente alle attività di tesi, al termine dei loro percorsi formativi. Oltre alla relativa pagina informativa sul sito del Dipartimento:

http://www.dismi.unimore.it/site/home/servizi_agli-studenti/tirocini_e-stage.html

è presente una sezione sul portale Moodle:

<https://moodle.unimore.it/course/view.php?id=6706> (portale del materiale didattico)

dedicato ai tirocini in cui sono resi disponibili tutti i documenti per la valutazione del tirocinio, la modulistica di fine tirocinio, una lista di proposte di tirocini interni al Dipartimento, la documentazione di convalida dell'attività lavorativa come tirocinio. Inoltre, il CdS propone almeno una giornata ad anno accademico rivolta agli studenti e dedicata alla discussione su come attivare i tirocini, le procedure amministrative e le modalità di reperimento delle informazioni. Tale giornata viene svolta in presenza con gli studenti, gestita dal Delegato all'Orientamento in uscita e Placement e l'ufficio stage di Dipartimento, con possibilità di streaming. La registrazione viene messa a disposizione di tutti gli studenti sulla piattaforma Moodle alla voce tirocini. Per le proposte inviate dalle aziende è a disposizione la piattaforma Placement di Ateneo:

<https://placement.unimore.it>

a disposizione degli studenti e delle aziende per sottoporre le loro proposte. Attraverso apposite credenziali gli studenti possono consultare le proposte e le aziende possono richiedere la stipula della Convenzione e del Progetto formativo e caricare eventuali offerte. La procedura prevede la compilazione online dei documenti da parte di tutti gli attori coinvolti, la documentazione viene digitalizzata e l'Ufficio Tirocini conserva una sola copia originale. Il CdS considera il tirocinio un passo fondamentale nel processo di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro dei propri studenti. Come potenziamento dello strumento offerto dall'Ateneo il CdS ha attivato una procedura di contatto diretto con gli studenti attraverso un indirizzo di posta elettronica dedicato (placement.dismi@unimore.it) dotato di mailing list, costantemente aggiornate, attraverso le quali il Delegato e la Segreteria possono sottoporre proposte aziendali, parallelamente alla piattaforma Placement, esplicitamente dedicate agli studenti del CdS. Gli studenti possono quindi essere costantemente informati sulle offerte e candidarsi autonomamente mediante l'invio di un Curriculum Vitae che viene poi direttamente inviato ai referenti aziendali per eventuali contatti. Il monitoraggio del gradimento del tirocinio viene svolto mediante compilazione di un opportuno questionario alla pagina Placement di Ateneo a chiusura del tirocinio e che riguarda sia l'opinione degli studenti che dei tutor aziendali. In aggiunta il CdS ha implementato un questionario interno presente sulla piattaforma Moodle alla voce tirocini:

<https://moodle.unimore.it/course/view.php?id=6706>

con lo scopo di sottoporre a studenti e tutor aziendali quesiti più specifici del CdS con l'intento di rendere il monitoraggio dell'esperienza del tirocinio sempre più puntuale e dettagliato.

La soluzione implementata su Moodle è customizzabile e quindi può essere variata di anno in anno in seguito a criticità rilevate o nuove necessità emerse. La compilazione del questionario di valutazione della piattaforma Placement di Ateneo è infine stata inserita nell'elenco delle attività obbligatorie ai fini della presentazione della domanda di laurea, risolvendo il problema della bassa percentuale di compilazione da parte degli studenti che hanno svolto attività di tirocinio. Esempio di miglioramento e ampliamento delle finalità dei questionari è

l'aggiunta nella versione per il tutor aziendale di domande in merito ai punti di forza e debolezza dei tirocinanti che ne fanno anche uno strumento utile per il Placement e per il CdS stesso. Al tutor viene domandato se l'azienda è interessata a proporre una forma di inserimento al tirocinante, eventualmente con quali modalità e funzioni e infine per quali profili professionali l'azienda prevede di assumere ingegneri, indipendentemente dal tirocinio in oggetto. I dati del monitoraggio vengono tutti analizzati e discussi a settembre di ogni anno durante il CdS. Nell'a.a. 2021/22 sono state attivate 65 nuove convenzioni con aziende.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

2.4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Il CdS ha identificato i requisiti curriculari e le conoscenze richieste in ingresso. In conformità al regolamento didattico del CdS, i requisiti e le conoscenze sono definiti in termini di (syllabus): CFU acquisiti con relativi ambiti disciplinari, tipologia di laurea triennale acquisita, voto conseguito alla laurea triennale. Il tutto, oltre ad essere descritto nei quadri A3.a e A3.b della SUA e nel bando di ammissione, è anche dettagliato nella pagina del CdS nel sito web di Dipartimento:

https://offertaformativa.unimore.it/corso/infoSua?cds_cod=1_-261&lang=ita.

2.5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Gli aspiranti studenti sono soggetti a un processo di valutazione atto ad attestare l'idoneità all'iscrizione. Tale processo, in carico alla Commissione per l'ammissione alle lauree magistrali di Dipartimento, si basa su requisiti curriculari e sulla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione iniziale. La Commissione comunica ai candidati le eventuali carenze da colmare in tempo utile per perfezionare l'iscrizione al CdS.

2.6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

I titolari degli insegnamenti del CdS di primo livello in Ingegneria Meccatronica, attivato dal DISMI, sono disponibili per fornire materiale didattico, attività di ricevimento e valutazioni di idoneità per l'iscrizione, sulla base delle indicazioni della Commissione per l'ammissione alle lauree magistrali di Dipartimento.

2.7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

Il quesito non si applica al CdS in oggetto.

2.8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Come già specificato in 2.4, i requisiti curriculari necessari per l'accesso sono chiaramente definiti nel regolamento didattico del CdS e nei quadri A3.a e A3.b della SUA -CdS e sono pubblicizzati sulla pagina del CdS nel sito di Dipartimento. La Commissione per l'ammissione alle lauree magistrali del Dipartimento verifica i requisiti curriculari dei candidati tramite la valutazione dei titoli da essi posseduti. Se la verifica non è positiva, la Commissione valuta la necessità di eventuali integrazioni curriculari prevedendo, in caso di requisiti non perfettamente coerenti con quelli richiesti, un percorso integrativo che deve comunque esaurirsi prima della verifica della personale preparazione del candidato. La stessa Commissione valuta l'adeguatezza della personale preparazione del singolo candidato secondo specifiche procedure. Anche queste sono descritte in dettaglio nella pagina del CdS sul sito di Dipartimento, in conformità al regolamento didattico del CdS e a

quanto riportato nella SUA-CdS.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

2.9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti -guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)

Il CdS ha nominato due docenti tutor allo scopo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, per renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovendo gli ostacoli e le difficoltà legate all'inserimento nel mondo universitario. Ai docenti tutor si affiancano gli studenti tutor, finanziati con il Fondo sostegno giovani, e gli studenti tutor d'aula, come specificato nel precedente punto 2.2.

2.10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)

Attualmente alcuni docenti applicano metodologie didattiche che prevedono attività partecipative da parte degli studenti e prevedono attività volte allo sviluppo di progetti. Alcuni insegnamenti (Progettazione di Meccanica assistita e Sistemi Embedded) prevedono attività di gruppo secondo la metodologia del TBL (Team Based Learning). Inoltre il Dipartimento ha attrezzato un laboratorio per la conduzione del Project RED, un'iniziativa che recluta studenti particolarmente motivati ed intraprendenti, dotati di una forte passione per il settore robotico ed aerospaziale:

https://www.dismi.unimore.it/site/home/didattica/progetti_per-gli-studenti/project-red.html.

Altri progetti e percorsi di approfondimento gestiti a livello interdipartimentale sono illustrati nella pagina progetti per studenti della sezione didattica del sito dipartimentale:

https://www.dismi.unimore.it/site/home/didattica/progetti_per-gli-studenti.html.

2.11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS prevede l'iscrizione a tempo parziale per gli studenti che ne facciano domanda per comprovate ragioni personali, economiche o sociali, per tutti gli anni di CdS. Tale regime prevede un impegno pari alla metà di quanto previsto per l'anno di corso di riferimento. Tale opzione resta ferma per due anni accademici. Alcuni insegnamenti sono offerti in modalità blended per facilitare anche l'apprendimento a distanza.

Per gli studenti che praticano sport a livello agonistico l'Ateneo ha attivato il programma Sport Excellence che permette di accedere a benefici e strumenti messi in atto per facilitare il completamento della carriera universitaria contemporaneamente alla carriera agonistica (possibilità di spezzare gli esami in prove parziali, premi di studio, possibilità di concordare con i docenti date di appello tenendo conto degli impegni agonistici).

Per quanto riguarda gli studenti stranieri con esigenze specifiche si fa riferimento all'International Welcome Desk di Unimore che è in grado di supportare gli studenti in tutti gli aspetti pratici e organizzativi e di introdurli agli specifici strumenti di sostegno allo studio. Corsi di italiano di base e avanzato sono forniti gratuitamente dal centro linguistico di Ateneo. Vari benefici studenti riguardo alloggi, pasti, tasse universitarie e possibili borse di studio sono previsti per studenti con definiti limiti di reddito previa domanda presso ER. GO. Informazioni sono reperibili nella sezione servizi agli studenti del sito dipartimentale e nella sezione servizi del sito di Ateneo.

2.12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Il DISMI ha nominato un referente dipartimentale che funge da riferimento per informazioni e supporto per

consentire agli studenti disabili di partecipare a tutte le attività dipartimentali, e di usufruire del servizio di Ateneo per l'accoglienza di studenti disabili e con disturbi specifici di apprendimento (DSA):

<http://www.asd.unimore.it/site/home.html>.

Tutte le strutture dipartimentali sono accessibili in caso di difficoltà motoria.

Internazionalizzazione della didattica

Le attività di internazionalizzazione sono gestite in modo unificato a livello di Dipartimento sotto il coordinamento del Delegato all'internazionalizzazione, affiancato dalla Commissione Internazionalizzazione, e vengono svolte in accordo con quanto previsto nei piani strategici di Dipartimento (disponibili nella sezione Assicurazione Qualità del sito Dipartimentale).

Periodicamente il Delegato all'internazionalizzazione riferisce al Consiglio di Dipartimento in merito alle azioni intraprese e, con cadenza annuale, presenta al Consiglio di CdS una relazione dettagliata.

2.13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il CdS partecipa attivamente ai programmi di mobilità internazionale promossi dall'Ateneo: ERASMUS+ per studio, ERASMUS+ per traineeship, ERASMUS+ Extra -UE (KA131, già programma MOREOverseas, in accordo con varie Università Extra -UE site in America Centrale e del Sud, e in Giappone), e all'iniziativa per il finanziamento di Tirocini Extra-UE di recente istituzione in Ateneo.

Tutte le opportunità di mobilità in uscita sono presentate sul sito del Dipartimento nelle pagine web della mobilità internazionale. Sul portale Moodle del Dipartimento è inoltre presente una sezione apposita dove gli studenti possono reperire informazioni generali, documenti e modulistica aggiornati.

A livello di Dipartimento vengono periodicamente organizzati incontri informativi e motivazionali con gli studenti interessati ai programmi di cui sopra, in collaborazione con associazioni studentesche legate alla mobilità come ESN (Erasmus Students Network). Viene data ampia comunicazione dell'apertura dei relativi bandi anche tramite i social network, attraverso gli account ufficiali del Dipartimento. Per i vincitori di borse di mobilità è previsto inoltre un incontro informativo (a cadenza annuale) nel quale vengono fornite le informazioni necessarie per la compilazione del piano didattico (Learning Agreement) degli studenti in uscita. Sulla piattaforma Moodle sono inoltre presenti una lista di studenti tutor e un database di corsi svolti all'estero negli anni precedenti, per facilitare il processo di recupero delle informazioni per gli studenti in uscita. Entrambe le liste vengono continuamente aggiornate:

<https://moodle.unimore.it/course/index.php?categoryid=3096>.

Nell'ambito del programma Erasmus+ sono attualmente attivi, a livello di Dipartimento, 45 accordi con Università UE, mentre per il programma Extra -UE risultano attualmente attivi 8 accordi per gli studenti in uscita, con la possibilità di estendere le destinazioni a 13 in virtù di Memorandum of Agreement già in vigore. La dimensione internazionale del CdS è favorita inoltre dalla incentivazione a livello di Dipartimento per le figure di Visiting Professor in entrata e dalla incentivazione dei tirocini in ingresso, allo scopo di attrarre studenti meritevoli provenienti dall'estero.

Il Dipartimento, attraverso lo strumento del FAR Dipartimentale, eroga contributi aggiuntivi rispetto a quanto già previsto a livello di Ateneo nell'ambito del bando Visiting Professor, per progetti di ricerca che implicano la mobilità in ingresso di docenti stranieri.

Inoltre, in coerenza con il Piano di Dipartimento 2021/22, è stato istituito uno strumento di incentivazione di tirocini in ingresso, costituito da un contributo per l'alloggio (Accommodation Scholarship) rivolto a studenti stranieri che intraprendono un tirocinio formativo presso il Dipartimento.

Infine, per gli studenti stranieri in ingresso, provenienti da programmi di mobilità internazionale, vengono organizzati incontri introduttivi (Welcome Day) aggiuntivi rispetto a quanto già organizzato dall'Ateneo. Ad essi viene comunque indicato materiale didattico in lingua inglese ed è data la possibilità di sostenere l'esame finale in inglese.

2.14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il quesito non si applica al CdS in oggetto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

2.15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il calendario delle attività didattiche è comune a tutti i Corsi del Dipartimento ed è pubblicato nella sezione didattica del sito dipartimentale:

<https://www.dismi.unimore.it/site/home/didattica.html>.

Nel calendario sono specificate le settimane dedicate alle lezioni, agli esami e alle prove intermedie (in itinere). Il calendario delle sedute di laurea è fissato a gennaio, è comune a tutti i CdS del Dipartimento e pubblicato nella sezione didattica del sito dipartimentale. Il regolamento didattico del CdS (art. 5) specifica le possibili tipologie di accertamento e il minimo numero di appelli nell'anno solare per ogni attività formativa, nonché le deroghe previste per studenti fuori corso o che abbiano già terminato il periodo di frequenza. Per quanto riguarda le prove intermedie, il regolamento didattico specifica il divieto di svolgere prove in itinere su iniziativa del singolo docente, salvo coordinamento a livello di CdS. A partire dal secondo semestre dell'a.a. 2021/22, per tutti i Corsi del Dipartimento, sono state previste due settimane di sospensione delle lezioni (a metà del primo e a metà del secondo semestre) per consentire lo svolgimento di prove in itinere (delibera del CdD del 21/01/2022).

Il regolamento didattico specifica inoltre (art. 10) le modalità della prova finale. Tutte le informazioni relative alla prova finale sono disponibili alla voce "Prova finale" nella sezione didattica del sito, dove si trova anche il documento "Norme e suggerimenti per la tesi di laurea".

Per tutti gli insegnamenti del CdS è stato adottato un template standardizzato a livello di Ateneo per la descrizione dettagliata dell'insegnamento (scheda in insegnamento) che contiene anche la descrizione chiara e dettagliata delle modalità di verifica dell'insegnamento stesso. Le schede di insegnamento sono state aggiornate per l'a.a. 2022/23 secondo le nuove linee guida di Ateneo, perseguendo l'obiettivo, previsto nel piano strategico di Ateneo 2021/22 (ripreso nel Piano di Dipartimento 2021/22), di avere oltre il 90% delle schede compilate secondo le nuove linee guida.

La Segreteria Didattica, su indicazione del Presidente del CdS invia una mail a tutti i docenti perché aggiornino le schede di insegnamento della didattica programmata per l'anno accademico successivo. Il Presidente di CdS, circa 60 giorni prima dell'inizio delle lezioni, verifica la completezza delle informazioni relative agli insegnamenti disponibili sul portale Esse3 e, se necessario, contatta i docenti titolari di insegnamenti per i quali riscontra incompletezze, chiedendo loro di aggiornare/completare le schede di propria competenza prima dell'inizio delle lezioni. Ai docenti di prima nomina, interni ed esterni, la Segreteria Didattica fornisce corrette indicazioni di compilazione delle schede dei rispettivi insegnamenti.

2.16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le schede di insegnamento sono compilate in accordo con i Descrittori di Dublino e forniscono pertanto una descrizione dettagliata dei risultati attesi e una chiara indicazione delle modalità di verifica adottate per l'accertamento di tali risultati. La verifica dell'adeguatezza delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti è lasciata in carico ai singoli docenti responsabili dell'insegnamento stesso.

Tuttavia, l'Ateneo mantiene statistiche aggiornate in merito agli studenti che hanno superato gli esami associati ai singoli insegnamenti ed alla valutazione media rilevata. Anomalie nella capacità di superamento di un esame da parte degli studenti sono monitorate e discusse con i singoli docenti per verificare alternative di valutazione che permettano la rilevazione delle competenze acquisite e dei risultati raggiunti in maniera maggiormente idonea alla classe del CdS. Nel periodo che separa dall'ultimo RRC non sono stati considerati necessari interventi alternativi.

2.17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Con l'adozione delle nuove linee guida per la compilazione delle schede di insegnamento le modalità di

verifica sono chiaramente descritte, prevedendo, ad esempio, anche la descrizione delle modalità di attribuzione del voto. Le schede sono gestite dal sistema Esse3 e sono direttamente collegate alla visualizzazione del manifesto a disposizione dello studente. Inoltre l'Ateneo ha adottato i due sistemi Teams e Moodle integrati tra loro: ogni insegnamento dispone di una pagina Moodle e di un Team ai quali partecipano tutti gli studenti che hanno quell'insegnamento nel loro piano di studi. Nella pagina del Team, raggiungibile anche attraverso la pagina Moodle, è resa disponibile la scheda di insegnamento. Alla scheda di insegnamento si accede anche dalla pagina pubblica del docente titolare dell'insegnamento.

Conclusioni: si ritiene che le attività di orientamento e tutorato, orientamento al lavoro, internazionalizzazione siano ben strutturate. Le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso e di recupero delle carenze sono ritenute adeguate. Sono ben definite le modalità di verifica dell'apprendimento e sono chiaramente indicate nelle schede di insegnamento, schede che risultano recentemente revisionate e aggiornate. Metodi didattici e iniziative di supporto allo studio sono adeguati. Non si ritiene di prevedere azioni correttive riguardo a questi aspetti.

Aspetto critico individuato n. 2022 -2-1: malgrado la disponibilità dei docenti a collaborare con studenti stranieri che decidono di portare avanti la loro esperienza accademica nei Corsi offerti dal DIS MI, fornendo, ad esempio, materiale di studio in inglese e/o permettendo lo svolgimento della prova in inglese, tali disponibilità nella scheda di insegnamento del corso non sono esplicitate nella maggior parte dei casi

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: mancanza di consapevolezza del docente in merito alla necessità di evidenziare questo aspetto nella scheda di insegnamento

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022 -2-1: inserimento nelle schede di insegnamento della possibilità di sostenere l'esame in inglese (per gli insegnamenti che lo prevedono)

Aspetto critico individuato: malgrado la disponibilità dei docenti a collaborare con studenti stranieri che decidono di portare avanti la loro esperienza accademica nei Corsi offerti dal DISMI, fornendo, ad esempio, materiale di studio in inglese e/o permettendo lo svolgimento della prova in inglese, tali disponibilità nella scheda di insegnamento del corso non sono esplicitate nella maggior parte dei casi

Azioni da intraprendere: sensibilizzare i docenti del CdS in merito alla necessità che tale disponibilità, quando presente, sia esplicitata nella scheda di insegnamento del corso, al fine di permettere una migliore esperienza di studio a studenti stranieri

Modalità di attuazione dell'azione: presentazione della criticità e della relativa azione correttiva in un CdS, al fine di sensibilizzare i docenti del CdS affinché le schede di insegnamento siano compilate in linea con le indicazioni fornite dall'Ateneo e dal Dipartimento

Scadenza prevista: prima della compilazione delle schede di insegnamento dei corsi attivi il prossimo anno accademico

Responsabilità: Presidente del CdS in collaborazione con i docenti del CdS

Risultati attesi: manifestazione esplicita, nelle schede di insegnamento, della disponibilità a supportare gli studenti stranieri con materiale didattico in lingua inglese e/o a permettere loro di sostenere l'esame in inglese

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Non sono stati rilevati aspetti critici nel RRC precedente

3-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Dall'ultimo RRC sono stati fatti interventi importanti per il potenziamento delle strutture. Aule didattiche, sale studio, laboratori, uffici amministrativi e gli studi docenti sono dislocati rispettivamente sui tre padiglioni adiacenti del campus San Lazzaro: Buccola -Bisi, Tamburini, Morselli. Per quanto riguarda la dotazione di strutture e risorse a sostegno alla didattica, il Dipartimento ha recentemente messo in atto azioni per far fronte alle carenze strutturali che si sono manifestate a seguito dell'aumento complessivo degli immatricolati ai Corsi che afferiscono al Dipartimento e all'apertura di nuovi CdS. Gli interventi principali si sono sostanziati in:

1. Ampliamento della dotazione di spazi attrezzati per la didattica, sia internamente che esternamente alla Struttura Universitaria. Nel corso del 2022 è stata confermata l'utilizzo delle aule attrezzate del Centro Simonazzi (90 + 30 posti), in una sede molto prossima all'area S. Lazzaro. Di queste aule non usufruisce il CdS in Ingegneria Meccatronica, che continua ad utilizzare le aule della sede, ma grazie allo spostamento su queste aule esterne di altri CdS del Dipartimento, l'affollamento della sede principale è diminuito con conseguente beneficio per il CdS.
2. Potenziamento della dotazione didattica del Laboratorio di Meccatronica, trasformato da laboratorio di ricerca in laboratorio misto di tipo "learning by doing";
3. Allestimento un nuovo laboratorio "learning by doing" (12 postazioni) all'interno del Padiglione Tamburini, destinato ad ospitare i corsi specialistici delle Lauree Magistrali;
4. Allestimento del laboratorio "learning by doing" dedicato al Project RED, progetto multidisciplinare per la progettazione di un prototipo di rover per l'esplorazione extraterrestre e la partecipazione all' European Rover Challenge al quale partecipano studenti dei CdS;
5. Messa in servizio del progetto di riqualificazione delle strutture didattiche del Padiglione Buccola -Bisi, che ha previsto l'installazione di un sistema domotico per lo svolgimento delle lezioni in multi-tasking e in collegamento remoto (in via di conclusione);
6. Potenziamento della copertura wi-fi dei Padiglioni Buccola -Bisi, Morselli e Tamburini, in grado di trasformare ogni spazio didattico e di ricerca in un laboratorio informatico virtuale;
7. Sviluppo di un progetto di "elettrificazione" degli spazi didattici presenti al Padiglione Buccola-Bisi (in corso di valutazione da parte del CdA di Ateneo), in grado di trasformare ogni aula in un laboratorio informatico virtuale;
8. Creazione di una nuova caffetteria, più ampia e funzionale, al Padiglione Buccola-Bisi;
9. Virtualizzazione di due laboratori informatici del Padiglione Tamburini e potenziamento dei servizi didattici connessi.

In più, si fa presente che l'Ateneo, facendo seguito a quanto descritto nel piano triennale 2019 -2022 ed alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2022, ha sviluppato un progetto per la realizzazione di aule, laboratori leggeri e pesanti e laboratori di ricerca per le esigenze del DISMI e dell'area di Agraria, sottoponendolo al bando MUR (linea B) per l'edilizia non residenziale (DM 1274/2021). Il progetto, dell'ammontare complessivo dell'ordine dei 20 M€, prevede lo sviluppo di due nuovi padiglioni per un totale di circa 5000 m2 coperti, dei quali oltre la metà destinati alle esigenze didattiche dei CdS e del Corso di Dottorato di Ricerca, con un inizio presunto dei lavori per metà 2024.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Dotazione e qualificazione del personale docente

3.1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)

In merito all'adeguatezza per numerosità e qualificazione dei docenti del CdS, si rileva che attualmente (SUA CdS 2022/23) la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD caratterizzanti risulta pari al 57% (4 docenti su 7): tuttavia il 100% è costituito da professori associati od ordinari che afferiscono al DISMI e che qui svolgono la loro attività di ricerca. Inoltre sono già previsti i posti in programmazione dipartimentale di docenti di SSD caratterizzanti la classe LM33 (laurea magistrale in Ingegneria Meccanica) e un nuovo RTDB ING-INF13 ha molto recentemente preso servizio (ottobre 2022). Si rimanda alla sez.5 per l'analisi di questa criticità. Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza con le discipline trattate nei singoli insegnamenti è garantito, come verificabile dai CV reperibili sulle pagine personali del sito di Unimore (www.unimore.it). Questo è anche comprovato dai tirocini interni che i docenti del CdS organizzano in Dipartimento, come precisato anche nel successivo punto 3.3. Inoltre i docenti del CdS partecipano al monitoraggio annuale delle attività di ricerca che il Dipartimento attua ai fini della programmazione ruoli. I risultati di tale monitoraggio sono resi noti a tutti i componenti del Consiglio di Dipartimento (compresi i rappresentanti degli studenti).

Si ritiene importante sottolineare che la qualità scientifica dei docenti del Dipartimento è molto alta, non solo in termini di migliori prodotti dipartimentali ma anche in termini quantitativi, come rilevabile dagli indici bibliometrici dei singoli docenti: infatti l'indicatore "ASN -A" (autori che superano almeno 2/3 delle soglie ASN per il ruolo superiore) è pari all'87.69%, il migliore di Unimore.

Anche i risultati dell'ultima VQR (2015 -2019) sono stati ottimi a livello di Dipartimento (non è possibile una analisi a livello di CdS): su 136 prodotti presentati, ben l'86.8% è stato valutato prodotto eccellente, confermando l'elevata qualità della produzione bibliometrica DISMI.

Nel monitoraggio e riesame della ricerca dipartimentale 2022 (disponibile nella sezione Assicurazione Qualità della Ricerca del sito dipartimentale) è possibile trovare tutti i dati con le relative analisi:

https://www.dismi.unimore.it/site/home/assicurazi_one-qualita.html.

Inoltre il dato iC09 (indicatore di Qualità della ricerca dei docenti) riportato nell'ultima SMA è pari a 1,1 (2020).

3.2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016)

Il quoziente studenti/docente pesato per ore complessivo (iC27) e al primo anno (iC28) è rispettivamente 18,2 e 9,4. Il primo è in linea con quello nazionale, mentre il secondo si mantiene inferiore. Il dato conferma l'ottimo

rapporto tra studenti e docenti, evidenziato dal grado di apprezzamento per il CdS (dati AlmaLaurea) e per i singoli insegnamenti (dati OPIS).

3.3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo, etc).

Un indice rilevante del legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è il consistente numero di tirocini interni attivati. I tirocini interni vedono gli studenti impegnati nelle attività di ricerca di interesse dei docenti e ricercatori del Dipartimento, rappresentando quindi l'evidenza della partecipazione degli studenti alle attività scientifiche del Dipartimento. I laboratori del Dipartimento rappresentano inoltre un fondamentale strumento di collegamento tra didattica e ricerca. In questi ambienti infatti si svolgono contemporaneamente attività di tirocinio e di ricerca scientifica, con frequente coinvolgimento degli studenti in queste ultime.

3.4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...).

Il CdS aderisce alle iniziative di Dipartimento e di Ateneo relative alla condivisione di metodi e materiali per la didattica e alle iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche. Nella primavera/estate 2020, viste le esigenze di didattica a distanza, l'Ateneo ha adottato lo strumento Teams, integrato con Moodle, per lo svolgimento della didattica, dismettendo il precedente portale didattico Dolly. I docenti del CdS hanno partecipato agli incontri formativi e tuttora utilizzano Teams e Moodle come strumenti di supporto. Con il piano strategico di Ateneo 2021/22 è stato avviato il progetto Faculty Development <https://www.facultydev.unimore.it/> che prevede proposte di corsi, seminari e workshop per sostenere i docenti nei loro molteplici ruoli e coinvolgerli nell'apprendimento di metodologie didattiche. Le attività previste sono puntualmente comunicate ai docenti.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

3.5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].

Per quanto riguarda i servizi di supporto alla didattica, i ruoli principali sono ricoperti dal Delegato alla didattica e dai Delegati del Direttore relativamente alla Valutazione in ingresso, Orientamento allo studio e tutorato, Orientamento al lavoro e Rapporti internazionali. Il Delegato alla didattica svolge una azione di raccordo con gli Uffici Didattici di Ateneo, supporta il Coordinatore Didattico e il Delegato al Coordinamento Didattico di Dipartimento, è di supporto all'organizzazione ed al monitoraggio dell'attività didattica nel suo complesso e si occupa dell'analisi storica degli indicatori didattici in un'ottica di programmazione.

Ai Delegati si affianca il personale tecnico amministrativo: il Coordinatore Didattico e la Segreteria Didattica con i compiti di gestione organizzativa dell'Offerta formativa: SUA-CdS, master e corsi di perfezionamento, docenti interni e a contratto, didattica ufficiale e integrativa, procedure valutative, mobilità internazionale, rapporti con enti e imprese per la gestione delle attività di tirocinio, oltre a servizi di contesto quali coordinamento date d'esame, aule e orari delle lezioni. Il servizio tecnico e tecnico-informatico di Dipartimento si occupa della gestione di aule e laboratori per garantirne il corretto funzionamento e la manutenzione, della gestione del sito web di Dipartimento e della gestione dei diversi portali di supporto alla didattica (Moodle e Teams). Le attività del personale tecnico amministrativo e le figure coinvolte sono esplicitati sul sito Dipartimentale. Il coordinamento con gli organi di gestione degli altri CdS del Dipartimento è garantito dal Delegato per il coordinamento didattico. Il compito di interfaccia con il Presidio Qualità di Ateneo è svolto dal Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) che presiede la Commissione Qualità di Dipartimento. RQD e Commissione Qualità forniscono supporto agli attori dei processi della didattica per la gestione delle attività secondo le politiche di Assicurazione Qualità dell'Ateneo e di Dipartimento. I principali processi di Assicurazione Qualità della didattica sono esplicitati nel Manuale di Gestione del Dipartimento, disponibile nella sezione qualità del sito web dipartimentale:

<https://www.dismi.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita.html>.

Delegati, Presidente e gruppo di gestione Assicurazione Qualità del CdS, RQD e Coordinatore Didattico condividono su Google Drive una tabella riassuntiva delle principali azioni annuali atte a garantire il controllo del corretto funzionamento del CdS. Un controllo dell'effettiva messa in atto delle azioni avviene mensilmente da parte del RQD. I ruoli e le responsabilità delle diverse figure e organi sono resi trasparenti e mantenuti aggiornati nel Manuale di Gestione del Dipartimento. I servizi di supporto alla didattica di Ateneo a disposizione del CdS sono l'Ufficio ordinamenti didattici, Ufficio orientamento allo studio e tutorato, career day e placement.

I servizi informatici di Ateneo forniscono supporto nella predisposizione e mantenimento dei portali a supporto alla didattica (Moodle e Teams). Il CdS si avvale anche del supporto del Centro linguistico di Ateneo per le attività didattiche di lingue straniere, del centro Edunova per tutti gli aspetti multimediali (gestioni corsi Blecs, Moocs), del sistema bibliotecario di Ateneo che prevede servizi bibliografici online e che è presente sulla sede di Reggio Emilia con la Biblioteca Interdipartimentale.

Per quanto riguarda l'assicurazione della qualità, l'organo di coordinamento a livello di Ateneo è il PQA. Complessivamente, il CdS valuta positivamente i servizi di supporto alla didattica e all'assicurazione della qualità sia a livello di Dipartimento che a livello di Ateneo.

3.6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].

Costituiscono parziale valutazione dell'adeguatezza dei servizi di supporto alla didattica i seguenti strumenti adottati a livello di Dipartimento:

- questionario di soddisfazione docenti sui servizi di Dipartimento, suddiviso per macroaree e collegato all'incentivazione del personale; è da rilevare a questo proposito che la valutazione dei servizi di Dipartimento di supporto alla didattica risulta permanentemente nella fascia più alta dell'intervallo;
- questionario studente (opis) in cui vengono valutati anche in parte i servizi e le strutture del CdS.

3.7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico - amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

Il lavoro del PTA consta di: 1) attività ordinarie; 2) obiettivi individuali.

Le prime non devono essere programmate ma seguono l'articolazione in "macro -tipologie di attività ordinarie". Queste attività sono specificate sul sito web del Dipartimento. Gli obiettivi individuali, invece, ai sensi del Sistema di Misurazione e Valutazione di Ateneo:

<https://www.unimore.it/trasparenza/sistemamisurazione.html>,

derivano da una pianificazione "a cascata" che, partendo dalle missioni istituzionali del Dipartimento (inclusa la didattica), definiscono il supporto richiesto alla componente tecnico amministrativa per la realizzazione degli obiettivi strategici di Dipartimento.

In particolare, si parla di:

- 1) obiettivi strategici di Dipartimento (--> piani biennali/triennali di Dipartimento)
- 2) obiettivi operativi di Dipartimento (--> schede obiettivi annuali di Dip.to, inserite nel Piano della Performance:

https://www.unimore.it/trasparenza/docs/PianoPerformance_2022-24.pdf (Allegato 3)

- 3) obiettivi operativi individuali (--> schede obiettivi individuali del PTA, non pubblicate ma archiviate nella piattaforma online:

<https://siaperformance.unimore.it/PerformanceNew/>.

Gli obiettivi individuali del PTA, assegnati solo dopo l'adozione da parte degli organi di struttura del Piano strategico di Dipartimento e degli obiettivi operativi annuali di struttura, includono azioni mirate a supportare le missioni istituzionali del Dipartimento (tra cui la didattica) oltre che alle necessità di funzionamento.

Il meccanismo di "derivazione a cascata" garantisce la coerenza con le esigenze legate all'Offerta formativa del CdS.

3.8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Il CdS usufruisce delle risorse dipartimentali per assicurare l'adeguatezza delle strutture e risorse a sostegno della didattica. Aule didattiche, sale studio, laboratori, uffici amministrativi e gli studi docenti sono dislocati rispettivamente sui tre padiglioni adiacenti del campus San Lazzaro: Buccola -Bisi (aule e Segreteria Didattica), Tamburini (laboratori), Morselli (studi docenti e Segreteria Amministrativa). Gli spazi necessari alla didattica del CdS sono più che sufficienti, sia in termini di disponibilità e capienza aule che in termini di laboratori. Alcune aule attrezzate sono state affittate in un centro molto vicino al campus per ospitare le lezioni di altri CdS del Dipartimento, questo ha diminuito l'affollamento del padiglione Buccola -Bisi dove sono dislocate le aule a disposizione del CdS, con notevole beneficio del CdS stesso.

Il Dipartimento, comunque, mira a portare tutte le attività didattiche all'interno dell'area San Lazzaro. La situazione degli spazi è quindi strettamente monitorata da parte del Dipartimento che realizza azioni atte a garantire lo svolgimento ottimale della didattica in attesa della programmata costruzione di nuovi ambienti (si veda sez. 3.2a). Tra questi, si citano i seguenti:

- sistemi di videoconferenza in dotazione delle aule, per garantire la trasmissione delle lezioni in streaming (azione molto utile durante la pandemia COVID-19);
- ampliamento dei laboratori informatici, ora dotati di 107 postazioni, dislocate in 3 laboratori;
- virtualizzazione su cloud server di 84 postazioni, ora dotate di thin client, distribuite su 2 laboratori;
- realizzazione di 3 laboratori, adatti alla metodologia didattica "learning by doing", a disposizione degli studenti per la realizzazione di progetti: il laboratorio di Meccatronica attrezzato con PC, oscilloscopi, stazione di saldatura per componenti elettronici, macchine per la stampa 3D, sw per progettazione e test di componenti e sistemi, e 15 postazioni di lavoro; il laboratorio gestionale con 12 postazioni PC attrezzate; il laboratorio project RED con 4 postazioni.

Attualmente, il gradimento per le strutture dedicate al CdS supera il 74%. Per quanto riguarda il servizio biblioteca, gli studenti accedono alla Biblioteca Interdipartimentale presente sulla sede di Reggio Emilia.

3.9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Attualmente agli studenti vengono offerti tutti i servizi a supporto della loro carriera accademica in forma integrata. Gli uffici dipartimentali con i quali gli studenti si interfacciano principalmente (Segreteria Didattica e Ufficio tirocini) hanno orari definiti e chiaramente comunicati agli studenti tramite i vari canali di comunicazione: bacheche, sito web e messaggi di risposta automatica delle email inviate agli indirizzi dei servizi amministrativi di Dipartimento. L'occupazione degli spazi è indicata tramite orari definiti e disponibili in consultazione agli studenti.

Conclusioni : grazie alle azioni intraprese per il miglioramento delle strutture didattiche, in attesa dell'ampliamento edilizio indicato al punto 3a.2, si ritiene che le strutture a disposizione del CdS siano adeguate, così come la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto. Anche la dotazione e qualificazione di personale docente è ritenuta pienamente adeguata. Per migliorare il servizio agli studenti ed evidenziare il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli insegnamenti del CdS, si prevede di

chiedere ai docenti di indicare nelle schede di insegnamento la possibilità di utilizzare i contenuti del corso per lo svolgimento di tesi/tirocini.

Aspetto critico individuato n. 2022 -3-1: carenza di strumenti di valorizzazione del legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: mancanza nelle schede di insegnamento di indicazioni sulla possibilità di svolgere tesi/tirocini su argomenti collegati ai contenuti dei corsi

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022 -3-1: completamento schede di insegnamento con l'aggiunta di possibilità di svolgere tesi/tirocini su argomenti collegati ai contenuti dei corsi

Aspetto critico individuato: carenza di strumenti di valorizzazione del legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici

Azioni da intraprendere: suggerire ai docenti di indicare nella loro scheda di insegnamento se gli argomenti possono essere di supporto allo svolgimento di tesi/tirocinio

Modalità di attuazione dell'azione: durante il Consiglio di CdS di maggio suggerire ai docenti di indicare nella loro scheda di insegnamento se gli argomenti possono essere di supporto allo svolgimento di tesi/tirocinio

Scadenza prevista: settembre 2023

Responsabilità: Presidente del CdS

Risultati attesi: maggiore evidenza del legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli insegnamenti del CdS

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Non sono stati rilevati aspetti critici nel RRC precedente

4-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

- Il processo di monitoraggio e revisione del CdS avviene in modo strutturale e sistematico seguendo un processo di assicurazione qualità che prevede, oltre alla compilazione della SUA-CdS e della SMA, anche la redazione di un RAMAQ-CdS suddiviso in 4 sezioni, come specificato nel punto 4.1.
- E' stata istituita una pagina Moodle a disposizione degli studenti della CP-DS, autonomamente gestita, che consente loro di promuovere sondaggi e raccogliere opinioni e suggerimenti degli studenti da portare all'attenzione dei componenti dei Consigli di CdS e di Dipartimento.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Contributo dei docenti e degli studenti

4.1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

L'organo collegiale cui sono demandati i compiti di coordinamento ordinario del CdS, quali il coordinamento didattico tra gli insegnamenti e la distribuzione temporale degli esami, è il Consiglio Interclasse di Ingegneria Meccatronica. Il Consiglio Interclasse si riunisce almeno 3 volte all'anno. I verbali delle riunioni del Consiglio Interclasse sono conservati nell'area riservata del sito web di Dipartimento.

Il coordinamento delle date degli appelli d'esame è ottenuto dall'impiego un calendario condiviso tra i docenti del medesimo CdS, abbinato ad un sistema informatizzato (EasyRoom) di Ateneo per la prenotazione delle aule monitorato dalla Segreteria Didattica dipartimentale.

Per quanto riguarda il coordinamento dei servizi di supporto (Segreteria Didattica, orientamento in ingresso, tutorato, tirocini, orientamento in uscita, mobilità internazionale) e della logistica (aule, laboratori, attrezzature didattiche, orari delle lezioni e delle esercitazioni), l'organo collegiale competente è il Consiglio del DISMI. Quest'ultimo si riunisce almeno 11 volte all'anno. I verbali delle riunioni del Consiglio di Dipartimento sono conservati nell'area riservata del sito web di Dipartimento.

Il processo di monitoraggio e revisione del CdS avviene in modo strutturato e sistematico seguendo i seguenti step:

- a gennaio viene redatta la sez.1 del RAMAQ -CdS che contiene l'analisi delle osservazioni emerse dalla relazione della CP-DS e vengono programmate eventuali azioni correttive a seguito di criticità individuate dalla relazione della CPDS.

- a febbraio/marzo viene consultato il comitato di indirizzo per l'acquisizione dei pareri delle parti esterne interessate. Viene inoltre riesaminata la matrice di Tuning per confermare la validità dell'Offerta formativa e successivamente compilata la scheda SUA-CdS

- a settembre/ottobre viene effettuato il monitoraggio dati del CdS (opinioni studenti, opinioni laureati, dati di ingresso/percorso/uscita, efficacia esterna, opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio), e vengono compilati gli appositi campi della SUA -CdS. Vengono compilate le sezz. 3 e 4 del RAMAQ-CdS che riportano rispettivamente l'analisi delle opinioni degli studenti, rilevate con il questionario di valutazione della didattica, e l'analisi dello stato di avanzamento delle eventuali azioni programmate nell'ultimo RRC. Vengono inoltre valutati e commentati i dati della SMA e relativamente ai dati rilevati vengono programmate eventuali necessarie azioni correttive. Tali azioni sono sintetizzate nella sez. 4 del RAMAQ-CdS.

Oltre a queste attività, il percorso di studi viene monitorato anche grazie alle relazioni dei Delegati all'orientamento e tutorato, all'orientamento al lavoro, all'internazionalizzazione, alla valutazione in ingresso. I Delegati riferiscono annualmente in Consiglio di CdS presentando i dati rilevati dalle attività svolte e riferiscono puntualmente in Consiglio di Dipartimento. Tra i punti all'ordine del giorno dei Consigli di Dipartimento è sempre presente la voce: Provvedimenti per i CdS. Il Consiglio di Dipartimento monitora costantemente l'andamento dei CdS, analizza le criticità e monitora il corretto svolgimento delle azioni correttive in sinergia con i Consigli di CdS. Tutti i processi di monitoraggio e riesame del CdS sono dettagliati e completi di tempistiche e responsabilità nella sezione Assicurazione Qualità didattica del manuale di gestione Dismi disponibile nella pagina Assicurazione Qualità del sito dipartimentale.

Si ritiene che il processo di monitoraggio e revisione sia ben strutturato, si rileva che molte discussioni avvengono in Consiglio di Dipartimento che, avendo cadenza mensile, attua un controllo più stringente delle attività di funzionamento del CdS. Fino all'a.a. 2018/19 afferivano al Dipartimento solo i CdS (triennale e magistrale) di Meccatronica e Gestionale. Con la recente introduzione di due nuovi Corsi di laurea si ritiene che un maggior numero di riunioni del Consiglio di CdS possa "alleggerire" le discussioni riguardo ai Consigli di CdS che avvengono in Consiglio di Dipartimento.

4.2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Tutte le criticità vengono prese in considerazione dal Consiglio di CdS che, una volta individuate le possibili cause, indica quali interventi correttivi applicare. La documentazione di tale attività è reperibile sia nella RAMAQ-CdS e nella SMA sia in appositi punti dei verbali del Consiglio di CdS. Tali documenti sono pubblicati nel Drive del CdS e nella parte riservata ai Verbali CdS del sito di Dipartimento.

4.3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Le riunioni del Consiglio di CdS e le riunioni del Consiglio di Dipartimento rappresentano il momento fondamentale in cui i docenti possono partecipare al funzionamento del CdS evidenziando problemi, analizzandone le cause e suggerendo le relative soluzioni.

Il contributo degli studenti al corretto funzionamento del CdS viene valorizzato attraverso l'analisi dei questionari di valutazione della didattica, la relazione della CP-DS, i RRC (a cui partecipa un rappresentante degli studenti). Gli studenti della CP-DS hanno a disposizione una pagina Moodle che utilizzano per raccogliere le opinioni dei colleghi studenti relativamente alle attività didattiche e raccolgono eventuali suggerimenti. L'esito dei sondaggi, che autonomamente gli studenti della CP-DS raccolgono su temi da loro ritenuti rilevanti, vengono riportati dal Presidente della CP-DS e vengono discussi in appositi punti messi all'OdG nelle sedute del Consiglio di Dipartimento. Inoltre, all'ordine del giorno di ogni Consiglio di Dipartimento è previsto il punto "Segnalazioni, osservazioni e richieste degli studenti" sul quale i rappresentanti presenti in Consiglio sono invitati ad intervenire. Attualmente il CdS non ha un rappresentante eletto, partecipa al gruppo di gestione Assicurazione Qualità uno studente del CdS eletto come rappresentante in Consiglio di Dipartimento.

Attualmente non essendoci studenti eletti come rappresentanti del CdS, durante le sedute del Consiglio di CdS non sono presenti studenti.

4.4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CP-DS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti laureandi e laureati e delle considerazioni complessive della CP-DS vengono analizzate secondo i processi strutturati sopra descritti nel punto 4.1.

4.5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Gli eventuali reclami degli studenti vengono portati in Consiglio di Dipartimento dai rappresentanti degli studenti stessi e vengono discussi nel punto "Segnalazioni, osservazioni e richieste degli studenti" sempre presente all'OdG del Consiglio di Dipartimento.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

4.6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Come già specificato nel punto 1.3, il CdS garantisce interazioni periodiche (cadenza annuale) con le parti interessate esterne per mezzo di un proprio Comitato di Indirizzo che è composto da personale docente del CdS e da rappresentanti del mondo economico e produttivo. Il Comitato di Indirizzo analizza annualmente l'Offerta formativa valutando eventuali esigenze di aggiornamento e ha condiviso la recente revisione esprimendo apprezzamento per l'andamento del CdS, come già riportato nella sez. 1.

4.7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico

dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

La composizione del comitato di indirizzo è coerente con il carattere scientifico, culturale e professionale del CdS. Come specificato al punto 1.4 le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione e nella revisione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi con il Dottorato di Ricerca.

La composizione del Comitato di indirizzo e le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere sia scientifico che professionale del CdS, con gli obiettivi del CdS e con i profili formativi.

4.8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Come specificato nella sez. 1, ad oggi gli esiti occupazionali risultano soddisfacenti.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

4.9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?

Il CdS è stato particolarmente attento all'aggiornamento dell'Offerta formativa, a valle del confronto con le rappresentanze presenti nel Comitato di Indirizzo. Nel revisionare l'Offerta formativa si è inoltre prestata attenzione a prevedere un percorso che si raccordi con eventuali successivi Corsi di Dottorato di Ricerca, master o corsi di perfezionamento.

4.10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

I dati di percorso e di condizione occupazionale (a breve, medio e lungo termine) dei laureati sono costantemente confrontati con quelli della medesima classe su base nazionale, per valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento portate avanti negli anni dal CdS.

Questi dati vengono analizzati nella SUA-CdS nei corrispondenti quadri C1 "Dati di ingresso, di percorso e di uscita" e C2 "Efficacia Esterna" utilizzando l'elaborazione messa a disposizione dall'Ufficio di Supporto al PQA e permettono il confronto con tutti i CdS di altri Atenei appartenenti alla medesima classe di laurea.

Vengono inoltre monitorati e valutati gli indicatori di percorso messi a disposizione sulla SMA disponibile in allegato alla SUA-CdS.

4.11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Le proposte di azioni migliorative che nascono dalle osservazioni della CP-DS e dal confronto con docenti, studenti e personale di supporto durante le sedute del CdS e del Consiglio di Dipartimento vengono accolte e vengono programmate le azioni conseguenti, individuando tempi e responsabilità.

4.12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?

Le attività migliorative seguenti ai suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS, o provenienti da osservazioni sollevate durante le sedute del Consiglio di CdS e di Dipartimento, vengono monitorate e valutate sistematicamente nella RAMAQ-CdS.

Conclusioni : Complessivamente si considera l'attuale struttura delle attività di revisione e monitoraggio del CdS adeguata. Si fa presente che le sedute del Consiglio di CdS avvengono congiuntamente alle sedute degli altri CdS del Dipartimento: questo rende difficile considerare a fondo alcuni problemi specifici del CdS. Si ritiene perciò opportuno separare le sedute da quelle degli altri CdS, mantenendo congiuntamente solo le sedute dei CdS triennale e magistrale in Ingegneria Meccatronica. Si ritiene anche opportuno aumentare il numero di sedute annuali del Consiglio di CdS. Vista l'attuale mancanza di un rappresentante eletto in Consiglio di CdS, si ritiene importante prevedere la partecipazione su invito di eventuali studenti afferenti al CdS già rappresentanti in Consiglio di Dipartimento.

Complessivamente si considera l'attuale organizzazione delle attività di coinvolgimento degli interlocutori esterni adeguata, anche in relazione ai dati soddisfacenti circa gli esiti occupazionali dei laureati. Non si prevedono azioni specifiche su quest'ultimo punto.

Aspetto critico individuato n. 2022 -4-1: difficoltà nell'affrontare in modo approfondito alcuni aspetti durante le sedute del Consiglio di CdS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: attualmente vengono organizzate le sedute dei Consigli di CdS insieme alle sedute degli altri CdS dipartimentali ed alcuni adempimenti relativi al CdS vengono affrontati in sede di Consiglio di Dipartimento

Aspetto critico individuato n. 2022 -4-2: mancanza di rappresentanti degli studenti in Consiglio di CdS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: bassa partecipazione da parte degli studenti alle elezioni studentesche

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022 -4-1: dare maggiore spazio per approfondimenti nel corso delle sedute del Consiglio di CdS

Aspetto critico individuato: discussione e monitoraggio non sufficientemente approfonditi

Azioni da intraprendere: separare le sedute dei Consigli di CdS relativi ai differenti CdS dipartimentali, mantenendo congiunte le sedute dei CdS triennale e magistrale in Ingegneria Meccatronica, e incrementare il numero di sedute

Modalità di attuazione dell'azione: dal prossimo anno solare sono previste sedute dei Consigli di CdS separate per i differenti CdS dipartimentali, prevedendo di aggiungere almeno un incontro ordinario oltre a quelli canonici di gennaio/febbraio, aprile/maggio e settembre

Scadenza previste: gennaio/febbraio 2023

Responsabilità: Presidente del CdS

Risultati attesi: miglioramento del monitoraggio ed incremento della partecipazione attiva dei componenti del CdS per la revisione e l'aggiornamento continui del CdS

Obiettivo n. 2022 -4-2: sopperire alla mancanza di rappresentanti degli studenti in Consiglio di CdS

Aspetto critico individuato: assenza di contributi studenteschi in occasione delle sedute del Consiglio di CdS

Azioni da intraprendere: prevedere la partecipazione su invito di eventuali studenti afferenti al CdS già rappresentanti in Consiglio di Dipartimento; pubblicizzare l'importanza della rappresentanza

Modalità di attuazione dell'azione: invito a partecipare alle sedute del Consiglio dei CdS in Ingegneria Meccatronica agli eventuali studenti eletti in Consiglio di Dipartimento. Sensibilizzazione degli studenti in vista delle prossime elezioni studentesche. Tale azione può essere condotta pubblicizzando l'importanza della rappresentanza e presentando il progetto Empowerment studentesco del piano strategico di Ateneo 2020 - 2025. Tale progetto, attivo dalla primavera 2022 prevede anche l'assegnazione di un punto in sede di laurea agli studenti rappresentanti che partecipano alle attività del progetto

Scadenza prevista: gennaio/febbraio 2023

Responsabilità: Presidente del CdS, ufficio didattico dipartimentale

Risultati attesi: adeguata partecipazione di rappresentanti degli studenti alle sedute del Consiglio di CdS

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-5-1: scarsa internazionalizzazione del CdS

Azioni intraprese: oltre alle azioni volte a migliorare l'internazionalizzazione in ingresso, già descritte nella sez. 2-a, il Dipartimento ha sottoscritto altri accordi con Università straniere per ampliare le opportunità a favore degli studenti. Inoltre, allo scopo di attrarre studenti provenienti dall'estero sono stati erogati, sino all'a.a. 2019/20, alcuni insegnamenti in lingua inglese

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: completata

Esiti dell'azione correttiva: la percentuale di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero si è mantenuta, tra il 2018 ad oggi, oscillante tra lo 0 e il 31 per mille, dato che non può essere rapportato con quello nazionale - che comprende CdS erogati interamente in lingua inglese - ma che risulta adeguato per CdS come quello analizzato, interamente erogati in lingua italiana

Obiettivo n. 2017 -5-2: difficoltà ad attirare studenti da fuori regione Emilia Romagna

Azioni intraprese: sono state incrementate le azioni pubblicitarie su social e quotidiani, con la diffusione di opportunità, iniziative, borse di studio che alcune aziende del territorio erogano per studenti meritevoli che hanno intrapreso il CdS in Ingegneria Meccatronica (borse Lombardini, Folloni Carpenfer, Becchi Tecnord, Premio Meccatronica)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: completata

Esiti dell'azione correttiva: la percentuale di iscritti laureati in altro Ateneo è progressivamente incrementata dal 2018 ad oggi dal 21,9% al 31,5%, dato superiore a quello nazionale (mediamente il 28%)

5-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Dal 2016 ANVUR mette a disposizione di tutti gli Atenei un set di indicatori quantitativi confrontabili, mirando, in primo luogo, a favorire le attività di autovalutazione. L'impegno di ANVUR è fornire annualmente, con aggiornamento al 30 giugno, le SMA relative all'Ateneo nel suo complesso e ai singoli CdS, attivi nell'anno accademico precedente. Successivi aggiornamenti vengono resi disponibili nel corso dell'anno. Il Consiglio di CdS analizza e commenta annualmente i dati disponibili con riferimento all'aggiornamento del 30 giugno. Dal 2019 è stata introdotta la sez. 4 del RAMAQ -CdS collegata al commento critico inserito nella SMA, in tale sezione vengono indicate le azioni correttive previste a seguito di eventuali criticità emerse dall'analisi della SMA.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

In questa sezione vengono riportati ed analizzati i dati raccolti dall'ANS aggiornati al 02/07/2022, elaborati per la compilazione della SMA per l'anno 2022. Verranno riportati tra parentesi gli "Indicatori di Monitoraggio, Autovalutazione e Valutazione Periodica".

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

La percentuale di studenti iscritti entro la durata regolare del CdS che hanno conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) è passata dal 43% del 2019 al 46% del 2020. Si evidenzia quindi un miglioramento di 3 punti percentuali, in controtendenza con I e medie di area geografica (-10%, 48% nel 2020) e Atenei non telematici nazionali (-9%, 47% nel 2020).

Tra i laureati, la percentuale di coloro che ha conseguito il titolo entro la durata normale del CdS (iC02) si è mantenuta costante negli ultimi tre anni, precisamente intorno al 64%, molto più alta della corrispondente media nazionale (48%).

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altri Atenei (iC04) è aumentata dal 25% del 2020 al 32% del 2021, superando, così, la media degli Atenei non telematici nazionali (28%). Pur essendo lontani dalle percentuali della media degli Atenei di area geografica (47%) si rileva che l'incremento percentuale dal 2020 al 2021 è lo stesso, di circa 6 punti percentuali.

Grazie alla presa di servizio di nuovo personale strutturato, il rapporto tra studenti regolari e docenti (iC05) è diminuito nel corso degli ultimi tre anni, attestandosi al 6,8% nel 2021, inferiore alla media nazionale (7,0%).

La percentuale di laureati occupati o iscritti ad altro CdS a tre anni dalla laurea (iC07TER) è passata dal 100% del 2020 al 93% del 2021. Si evidenzia come la variazione percentuale, per quanto relativamente sensibile, corrisponda ad 1 persona non occupata o iscritta ad altro CdS su un totale di 15 studenti.

La percentuale di docenti di riferimento del Corso di laurea che appartengono a SSD caratterizzanti (iC08, il valore aggiornato all'a.a. 2022/23 è riportato sulla scheda SUA -CdS) è del 57% (4 docenti su 7), lievemente inferiore alla quota prevista di almeno 2/3.

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)

Dopo la pandemia, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari rispetto al totale di CFU conseguiti entro la durata normale del CdS (iC10), pur passando dal 52,0‰ nel 2019 al 18,0‰ del 2020, si conferma a valori paragonabili a quelli degli Atenei della medesima area geografica (21%) ma molto più bassi di quelli nazionali (38%). I valori pre-pandemia erano pari a quelli nazionali (53‰), pertanto si prevede, già a partire dall'anno 2021 (dati non ancora disponibili) un notevole incremento dell'indicatore (come si può evincere dall'indicatore (iC11).

Viceversa, la percentuale di laureati entro la durata normale del CdS che hanno acquisito 12 CFU all'estero (iC11), è aumentata dal 167 ‰ nel 2020 al 278 ‰ nel 2021, ampiamente superiore alla media nazionale (159 ‰).

La percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il titolo di studio all'estero (iC12), è passata dal 31,3 ‰ del 2020 allo 0 ‰ del 2021 (rispettivamente da 2 studenti a 0). La ragione di tale percentuale è da attribuirsi alla scarsa attrattiva per studenti stranieri di un Corso di laurea che, come la maggioranza dei Corsi universitari italiani, è tenuto interamente in lingua italiana.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto al totale di CFU da conseguire, già superiore rispetto al dato nazionale nel 2019 (64% contro 61%) è ulteriormente aumentata nel 2020 arrivando al 72% contro il 60%.

La percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo conseguito almeno 20 CFU (iC15) è rimasta pressoché invariata (85% nel 2019 al 84% nel 2020), superiore a quella nazionale (79%). La percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU (iC16) è

incrementata di 20 punti percentuali, passando dal 44% del 2019 al 64% del 2020 rivelandosi molto più alta di quella nazionale (44%). Nonostante la pandemia, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno (iC14) è pari al 97%, in linea con gli ultimi 4 anni precedenti e con le medie degli Atenei non telematici nazionali (97%).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del CdS (iC17) è passata dal 86% del 2019 al 76% del 2020: valore ancora superiore a quello nazionale (74%), anch'esso in calo. Il dato potrebbe essere una conseguenza del periodo pandemico, in particolare a seguito dell'erogazione della didattica online e la mancata interazione diretta con il docente e del conseguente rallentamento dello studio e della preparazione degli esami da parte degli studenti. Si reputa opportuno monitorare questo indice.

La percentuale di ore di docenza erogate da personale assunto a tempo indeterminato rispetto al totale (iC19BIS) è cresciuta dall'81% all'84% - a fronte dei nuovi ingressi di personale strutturato - ed è ora in linea con la media nazionale (85%). Le percentuali sono le stesse considerando o meno i ricercatori a tempo determinato di tipo A (iC19TER), evidenziando come la docenza nel CdS venga svolta da personale strutturato con una prospettiva di stabile di mantenimento in organico.

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

La percentuale di immatricolati che ha abbandonato gli studi ad un anno dalla durata normale del CdS (iC24) è passata dal 2,0% del 2019 al 4,8% del 2020, in linea con la media nazionale (4,0%). In particolare, se il numero di abbandoni era di 1 su 49 intervistati nel 2019, si è saliti a 3 abbandoni su 63 intervistati nel 2020. Il dato è in linea con la diminuita percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21), che passa dal 99% del 2019 al 97% del 2020, in linea con un calo generalizzato nazionale. La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS (iC22) si attesta sul 36%, superiore alla media nazionale (34%). Si evidenzia come negli ultimi 4 anni disponibili dalla scheda SMA, nessuno studente del CdS abbia deciso di proseguire la carriera al secondo anno in un differente CdS di Ateneo (iC23).

Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

La percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è aumentata dal 97% del 2020 al 98% del 2021, un dato sempre superiore alla media nazionale (92%).

La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto è calata passando dal 97% del 2020 all'88% del 2021 pur rimanendo in linea con la media nazionale (87%).

Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Il rapporto tra numero di studenti e di docenti complessivo (iC27) si è mantenuto costante negli ultimi tre anni (18,2), ed è in linea con il dato medio nazionale (17,9) ed inferiore a quello medio degli Atenei appartenenti alla medesima area geografica (21,1%), a conferma dell'impegno del Dipartimento a creare un ambiente accademico di alto livello qualitativo. Tale rapporto si dimezza, precisamente sino a 9,4, se considerato limitatamente agli insegnamenti del primo anno (iC28), rivelandosi decisamente inferiore ai valori medi nazionali (12,6) e di Atenei appartenenti alla medesima area geografica (17,7).

Aspetto critico individuato n. 2022-5-1: la percentuale di docenti di riferimento del Corso di laurea che appartengono a SSD caratterizzanti è del 57% (4 docenti su 7), è inferiore alla quota prevista di almeno 2/3

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: difficoltà nella distribuzione ottimale dei docenti sui CdS

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 202 2-5-1: raggiungimento di una quota di docenti di riferimento del Corso di laurea che appartengono a SSD caratterizzanti pari ad almeno 2/3

Aspetto critico individuato: la percentuale di docenti di riferimento del Corso di laurea che appartengono a SSD caratterizzanti è del 57% (4 docenti su 7), è inferiore alla quota prevista di almeno 2/3

Azioni da intraprendere: distribuzione dei docenti di riferimento

Modalità di attuazione dell'azione: prestare attenzione alla distribuzione dei docenti di riferimento di tutti i CdS dipartimentali. Monitorare la programmazione di nuovi ruoli all'interno del Dipartimento

Scadenza previste: giugno 2023

Responsabilità: Presidente del CdS e Direttore di Dipartimento

Risultati attesi: **raggiungere la quota** di docenti di riferimento del Corso di laurea che appartengono a SSD caratterizzanti pari ad almeno 2/3